

pubblicata dal 16-6-88 al 30-6-88

COPIA

COPIA n. 293 dell'8-6-88



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del Registro 1950

OGGETTO: Regolamento per il finanziamento della attività culturali.

L'anno millenovecentottanta sette il giorno quattordici del mese di dicembre legalmente convocato per le ore 8.30 si è riunito, in L'Aquila e nella consueta sala del Palazzo Municipale alle ore 10.15, il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sindaco

Sig. dr. Enzo Lombardi con l'assistenza del Segretario Generale

Sig. dr. Rocco Lauria Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti		Presenti
1 - ARDUINI Giampaolo	/	21 - LOMBARDI Enzo	SI
2 - BARONE Domenico Matteo	SI	22 - LUZI Enzo	SI
3 - BERTI Giampietro	/	23 - MUCCIANTE Franco	SI
4 - CAROCCIA Edoardo	SI	24 - NURZIA Emilio	SI
5 - CENTI Antonio	SI	25 - PALMERINI Ernesto	SI
6 - CHILANTE Mauro	SI	26 - PALMERINI Goffredo	SI
7 - CORRIERE Pasquale	/	27 - PALUMBO Filippo	/
8 - DEL PAPA Loretta	SI	28 - PIETROSANTI Ettore	/
9 - DE MATTEIS Carlo	/	29 - PLACIDI Giuseppe	/
10 - DE PAOLIS Tonino	SI	30 - RAGONE Domenico	SI
11 - DI PROSPERO Umberto	SI	31 - RICCIUTI Romeo	/
12 - FAINELLA Elda	SI	32 - SCIARRA Gianfranco	SI
13 - FANTASIA Romano	SI	33 - SPAGNOLI Roberto	SI
14 - FERRAUTO Romano	/	34 - TEMPESTA Biagio	/
15 - GIAMMARIA Umberto	/	35 - VECCHIOLI Paolo	/
16 - GIUGNO Francesco	SI	36 - VERDEROSA Marcello	SI
17 - GIULIANI Giovanni	SI	37 - VESPA Alvio	SI
18 - IANNINI Carlo	/	38 - VITTORINI Stefano	/
19 - IRAGGI Giorgio	SI	39 - VOLPE Mariano	SI
20 - LISI Ermanno	SI	40 - ZAFFIRI Mauro Bruno	SI

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Consiglieri presenti all'appello nominale

n.26

" succ. int.: Pietrosanti, Iannini

n. 2

n.28

" all.: Sindaco

n. 1

n.27

" int.: De Matteis, Placidi

n. 2

n.29

" all.: Giuliani, Iannini, Palmerini G.,

Pietrosanti, Placidi, Sciarra,

Verderosa

n. 7

n.22

" int.: Palmerini G., Pietrosanti, Iannini

n. 3

n.25

" all.: Barone, Iannini, Fantasia, Lisi

n. 4

n.21

" int.: Verderosa, Placidi, Arduini, Barone,

Sindaco, (riassume la presidenza)

n. 5

n.26

" all.: De Matteis

n. 1

n.25

" int.: Fantasia, Ferrauto, De Matteis

n. 3

n.28

" all.: Palmerini G.,

n. 1

n.27

" int.: Berti, Corriere, Giuliani, Iannini, Lisi

n. 6

n.33

" all.: Di Prospero, Placidi, Verderosa, Vespa

n. 4

n.29

Consiglieri presenti alla votazione

Dopo una breve introduzione del Sindaco Lombardi, intervengono nel dibattito

e nell'ordine i Conss. De Matteis, Sindaco, Fantasia, De Matteis, Sindaco,

Ferrauto. Il Testo integrale degli interventi interamente trascritto viene

allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale.

Nel corso della discussione viene concordato l'emendamento all'art.4, II° Capoverso

del punto B del dispositivo della proposta di deliberazione depositata

in atti.

In particolare il punto B, II capoverso dell'art.4 della proposta viene

sostituito dal seguente: "I progetti per le attività del periodo estivo, che devono comunque risultare compatibili con la finalità di cui al primo capoverso dell'art.1 e altresì risultare funzionali al programma delle manifestazioni elaborato dal Comune tra le quali assume grande rilevanza quella della Perdonanza Celestiniana, promossa e gestita direttamente, sono sottoposti alla medesima normativa di cui al terzo capoverso e seguenti dell'art.3".

Posta in votazione per appello nominale, la proposta di deliberazione così come esandata, il presidente ne proclama l'esito dichiarando che la proposta è approvata a maggioranza con 15 voti favorevoli, contrari 9 (gruppo P.C.I. e Ferrauto) e 5 astenuti (Sarone, De Paolis, Giuliani, Lisi, Pietrosanti).

Tanto premesso:

Il Consiglio Comunale

Rilevato la necessità di regolamentare la elargizione di contributi al fine di evitare interventi sporadici e non riconducibili ad un programma che tenga conto di una visione complessiva delle attività di associazioni ed enti privati che operano nel territorio municipale;

Visto che ai sensi dell'art.12 del Regolamento dei Consigli di Circostrizione la proposta è stata inviata ai Consigli di Circostrizione in data 20/11/87 prot.n.51051 e che nei termini nessun Consiglio di Circostrizione ha fatto pervenire il richiesto parere;

DELIBERA

Di assoggettare la propria attività d'intervento a sostegno di iniziative culturali alle seguenti norme:

ART. I

Il Comune riconosca alle attività culturali un preminente interesse pubblico quali strumento di progresso civile e sociale, di sviluppo occupazionale ed economico, di promozione della immagine comunitaria.

In ragione di tale riconoscimento, il Comune esprime il suo sostegno, mediante servizi di concorsi finanziari, anzitutto a favore delle Istituzioni culturali aventi carattere professionale e come tali riconosciute dal Ministero dello Spettacolo con finanziamenti annuali e quindi delle Istituzioni e dei progetti tendenti al perseguimento delle finalità di cui al precedente capoverso.

Gli Enti, le Associazioni, i Comitati che intendono ottenere dal Comune contributi per lo svolgimento delle proprie attività o per la organizzazione di singole iniziative dovranno avanzare apposita richiesta allegando lo Statuto o, se trattasi di Comitati, una relazione che illustri gli scopi da perseguire, da cui risulti altresì inequivocabilmente che non sussiste alcun fine di lucro o di guadagno ancorchè indiretto.

Sono esonerate da tali oneri le Istituzioni professionali, così come individuate precedentemente, alle quali è richiesta la presentazione dei bilanci consuntivi e preventivi corredati da relazione esplicativa da cui risulti il richiesto riconoscimento ministeriale.

ART. II

In considerazione delle esigenze di programmazioni, anche pluriennali, gli Enti e le Associazioni dovranno presentare annualmente e comunque entro e non oltre il 20 settembre il programma che intendono svolgere nel corso dell'anno successivo con il preventivo delle spese, unitamente alle risultanze finali del conto consuntivo dell'anno precedente.

Per le singole iniziative organizzate nel corso dell'anno e non prevedibili entro il termine del 20 settembre dovrà essere presentata una completa documentazione comprendente tutte le spese da sostenere.

ART. III

La Giunta Municipale esaminerà tutte le richieste pervenute e, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, effettuerà una ripartizione dei contributi.

Tale ripartizione dovrà privilegiare le Istituzioni professionali tale ripartizione dovrà privilegiare le Istituzioni professionali che operano anche nell'arco di più anni i propri interventi e dovrà altresì privilegiare le attività di carattere produttivo rispetto e quelli di carattere distributivo.

Il fondo di ripartizione dei contributi non potrà comunque superare il 50% delle entrate complessivamente previste nel bilancio consuntivo e nei preventivi degli Enti richiedenti.

Alla fine di ogni esercizio, o al termine della manifestazione, gli Enti o le Associazioni saranno tenute a presentare al Comune il conto consuntivo con la analitica dimostrazione dell'utilizzo delle somme ottenute dal Comune.

Qualora non sarà presentata tale documentazione, facendo salve eventuali altre responsabilità, la Giunta non procederà all'esame di altra richiesta di contributi e, comunque, non interverrà con alcuna forma di intervento nei confronti dell'Ente o Associazioni inadempienti revocando provvedimenti eventualmente già assunti.

Da tale obbligo sono esenti le Istituzioni culturali professionali di per sé soggette a controllo pubblico.

ART. IV

Il Comune attribuisce una particolare importanza alle attività culturali del periodo estivo, in funzione della promozione d'immagine e dello sviluppo turistico.

Le attività estive vengono considerate sotto un duplice profilo:

A) Iniziative che, anche per la loro natura non occasionale ma ripetitiva nel corso degli anni, alimentino una estesa attenzione dei mezzi di comunicazione di massa e suscitino adeguata attrazione presso i potenziali fruitori forestieri, caratterizzandosi con l'aderenza alle vocazioni e alle capacità più rilevanti della comunità, con l'originalità progettuale e con l'irripetibilità in differenti contesti;

B) iniziative che concorrano validamente a qualificare le occasioni di intrattenimento a beneficio dei residenti e degli utenti turistici ordinariamente presenti nell'Aquilano.

I progetti per le attività del periodo estivo, che devono comunque risultare compatibili con le finalità di cui al primo capoverso dell'art.1 e altresì risultare funzionali al programma delle manifestazioni elaborato dal Comune tra le quali ~~anche~~ grande rilevanza quella della Perdonanza Celestiniana, promossa e gestita direttamente, sono sottoposti alla medesima normativa di cui al terzo capoverso e seguenti dell'art.3.

Per quanto attiene le singole iniziative, i responsabili dovranno avanzare apposite richieste con la illustrazione delle iniziative medesime e la indicazione delle entrate e delle spese previste.

Il Comune potrà intervenire, su determinazioni della Giunta Municipale con

contributi che verranno stabiliti di volta in volta secondo i criteri fissati nei precedenti articoli.

A conclusione delle attività i responsabili dovranno presentare una relazione sullo svolgimento delle iniziative ed un rendiconto documentato con regolari pezze d'appoggio delle spese effettuate e delle entrate verificatesi. Qualora queste ultime si saranno verificate al di sotto del limite dell'80% di quelle previste con esclusione di quelle ^{del} Comune, i responsabili non potranno più avanzare richieste di contributi al Comune.

ART.V

Annualmente la Giunta Municipale approverà il programma di manifestazioni di iniziativa comunale per le quali potrà essere richiesto anche l'intervento di Enti o Associazioni. Sarà pertanto redatto un preventivo delle spese da sostenere ed eventualmente sarà nominato un apposito Comitato per la realizzazione ^{del} programma.

Il Comitato potrà essere suddiviso in sottocomitati per le singole manifestazioni.

La gestione dei fondi sarà operata di norma direttamente dal Comune: qualora invece saranno erogati contributi o verranno conferite somme a qualunque titolo dovranno essere presentati appositi rendiconti da sottoporre all'esame della Giunta Municipale.

ART.VI

La Giunta Municipale alla fine di ogni esercizio finanziario relazionerà al Consiglio Comunale su tutti gli interventi operati con la presentazione di tutta la documentazione ricevuta.

